

Scuola G. Mazzini DD Staglieno Genova classe IV

Giornalino di classe

n. 3



MANIFESTI e CIVILTA'

Un mio compagno ha portato il manifesto su cui abbiamo parlato l'altro giorno. Su questo manifesto ci sono due telefoni. Essi vengono usati da un cittadino e dal governo. Mentre il cittadino dice al governo che non ha mantenuto la parola perché aveva fermato i prezzi di tutto e adesso, alzando la benzina, sarebbe aumentato tutto, un altro signore ringrazia ironicamente.

Il maestro appena ha visto Turci con il manifesto s'è un po' arrabbiato. Turci ha chiesto se aveva fatto qualche cosa di male a portare il manifesto a scuola. Il maestro allora ci ha raccontato la storia di quasi tutti i manifesti. Spesso i manifesti sono politici. Non tutti gli uomini la pensano uguale e per questo i manifesti possono venire strappati. Questo non è giusto.

Se un uomo la pensa diversamente ai manifesti non deve strapparli perché è come se strappasse un'idea a uno che non può difendersi. Turci però voleva portare a scuola il manifesto per parlarne e non per togliere un'idea. Ciccarelli

Se un uomo vuole appiccicare dei manifesti probabilmente vuole comunicare qualche cosa alla gente; ma quel tizio non può appiccicare un manifesto così per conto suo. Noi sappiamo che in tutti i Comuni c'è una porta in cui è scritto UFFICIO AFFISSIONI. Allora l'uomo che vuole comunicare qualcosa alla gente deve andare in Comune con il manifesto e dire:- Scusi, potrei attaccare questo manifesto in via Pinco Pallino? L'Ufficio affissioni risponderà di sì, ma quel tizio deve pagare una tassa in base allo spazio che occupa. Allora l'attacchino attaccherà il manifesto negli spazi giusti. Essi hanno sempre il timbro del Comune.



INCHIESTA sulla MIGRAZIONE

pag 2

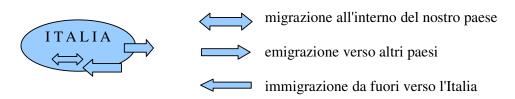
Le inchieste del Secolino

Una classe della scuola ha iniziato un'inchiesta sulla migrazione delle popolazioni in Italia. I ragazzi hanno preparato delle domande, le hanno stampate e i nostri genitori hanno risposto.

Noi cataloghiamo i dati dei risultati della nostra classe. Sono interessanti. Subito chiariamo

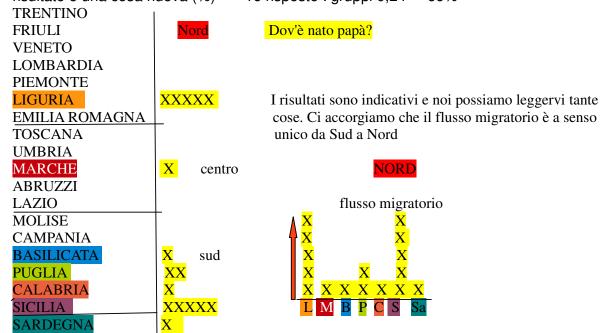
Download www.maecla.it

le parole



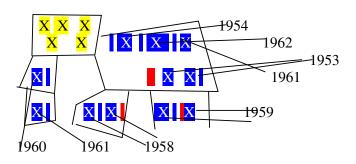
Abbiamo compilato dei grafici. Sono state distribuiti 24 fogli e abbiamo avuto 16 risposte. Seguendo il nostro solito ragionamento matematico calcoliamo la %

24 : 100 fogli : fogli = gruppi 0,24 Relazione : perché i dati sono omogenei e il risultato è una cosa nuova (%) 16 risposte : gruppi 0,24 = 66%



Scopriamo anche che l'ondata migratoria è più forte ed intensa da certe regioni meridionali come Sicilia e Puglia





pag. 3 Spieghiamo questa raccolta di dati. Le crocette sono i papà migrati e le frecce indicano l'anno di migrazione. I papà sono separati in sottoinsiemi.

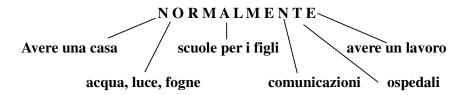
I due colori vicino alle crocette

rappresentano gli sposalizi. Legenda dei colori: blu per i meridionali, rosso per i centrali, giallo per i settentrionali

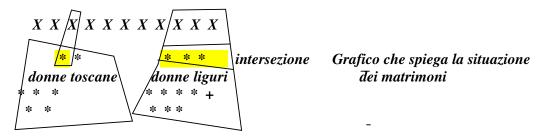
Vediamo che le migrazioni sono iniziate nel 53 e, in questo campione, sono continuate fino al 62. Poi siamo nati noi. Se la migrazione è continuata per tanto tempo vuol dire che le cause sono state sempre le stesse. Vediamo anche se su 11 papà, 8 hanno preferito mogli della stessa regione e tre si sono sposati con donne della nuova regione.

RAGIONIAMO UN POCHINO SULLE CAUSE DELLA MIGRAZIONE

Se un uomo si sposta vuol dire che non riesce a vivere normalmente



Quando mancano queste cose vivere diventa difficile ed allora inizia la migrazione. Per farla cessare occorre eliminare questi inconvenienti. Chi avrebbe dovuto farlo? Gli amministratori. L'emigrato, una volta lasciato il suo paese, incontra molte difficoltà; spesso non riesce ad ambientarsi ed allora chiama una donna del suo paese per formare una famiglia e sentirsi meno solo. Altre volte riesce a sistemarsi ed allora apprezza il luogo dove è venuto a vivere e sposa una donna indigena. In classe nostra tre papà su undici hanno fatto così.



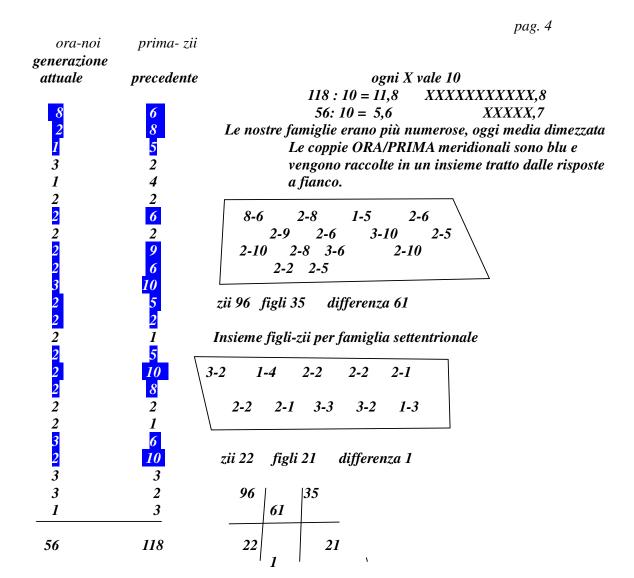
I grafici parlano e ci spiegano tante cose; basta leggerli.

INDAGINE SUL NUMERO DI FIGLI NELLE FAMIGLIE DELLA CLASSE

Domande poste: Quanti fratelli o sorelle hai?

Quanti zii o zie da parte di papà?

I risultati sono sorprendenti!!!



Osservo che prima c'erano tanti zii. Oggi i figli sono pochi e in futuro allora gli zii saranno meno.

Noto anche che i settentrionali non hanno diminuito di molto il numero di figli, mentre i meridionali migrati hanno ridotto sensibilmente il numero di figli.



Pag. 5
CERCHIAMO DI INVENTARCI LA STORIA DI UN CONTADINO DELLE MURGE
COSTRETTO A MIGRARE

Un giorno un contadino pugliese guardò il suo campo e vide solo piante appassite. I suoi albicocchi erano completamente secchi. Pensò allora che l'unica soluzione fosse quella di andare a controllare se nelle città industrializzate c'era lavoro. Provò a Bar, nel port, ma non trovò niente. Stupito chiese come mai non c'era lavoro. Il capo rispose che finché il Comune e lo Stato non aiutavano il porto ad ingrandirsi non potevano assumere altri operai. Provò a Foggia, a Brindisi e a Lecce. Tornò a casa e disse alla moglie: -Guarda, io devo andare al nord; così non si può tirare avanti!- La moglie gli ricordò lo zio Nicola che era migrato tanti anni prima. Allora il contadino partì con il treno e giunse dallo zio Nicola che abitava a Bargagli. (paesino nell'entroterra genovese ndr.) Si salutarono ed andarono a casa. Lì trovarono zia Maria. Spiegò i suoi problemi a zio Nicola. Lo zio andò in fabbrica dove lavorava e chiese se potevano assumere suo nipote. Fu assunto, passarono degli anni e lui riuscì a prendere una casa in affitto, poi chiamò figli e moglie. I figli andarono a scuola normalmente e la famiglia tirò avanti. Carli

PREZZI e CARNE

Il maestro ieri ci ha detto che mentre la benzina aumenta di prezzo per complicati motivi, tutte le cose aumentano perché la benzina serve al trasporto delle merci e la spesa viene divisa per i kg trasportati. La carne invece costerà meno perché alcuni macellai si sono riuniti per comprare la carne insieme da un allevatore, così saltano il grossista. Morando

CATENA LUNGA = spesa alta

cause: comprare dove c'è poca carne comprare dal grossista comprare da un mattatoio piccolo

CATENA BREVE = spesa minore

Dove abito io c'è un macellaio: Non è molto bravo perché se una persona compra tre chili di carne non fa neppure un po' di sconto. Io e la mamma andavamo a comprare la carne a Trensasco perché si risparmiava un pochino. Io ho visto molte volte ammazzare mucche e vitelli. Quando sparavano, io mi voltavo dall'altra parte perché mi faceva impressione. Ho notato che quando le mucche erano tirate fuori dalla stalla, esse sentivano l'odore del sangue e si fermavano in mezzo alla strada. Turci

Nota didattica Ho raccolto questa testimonianza come esempio della diversa esperienza formativa degli alunni figli di migranti. In classe molti bambini non hanno mai visto animali domestici in allevamenti e men che meno macellazioni!!!

Sono contento che la carne macellata venga guardata da un veterinario così sono sicuro che è buona e non prenderò malattie. Per me è disgustoso veder ammazzare le mucche, ma so che sono buone per darci carne fresca. Io so che non sono il solo a non voler vedere la tragica morte delle vacche. Sembra un omicidio. Carta